



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

4^ COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO – LAVORO- MOBILITA' – CIMITERI – REGOLAMENTI

Traffico, Viabilità, trasporti, Piano Parcheggi, Segnaletica, Piano della Sicurezza Stradale, Polizia Municipale, Toponomastica, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri di interesse locale, Decentramento, Personale, Commercio, Artigianato, Polizia Amministrativa, Pubblicità e affissione, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mercatini rionali coperti e scoperti, Politiche per il lavoro, Digitalizzazione e innovazione, Bilancio, Mobilità

L'anno 2026, addì 21 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 21 Settembre 2026 alle ore 11:00, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/972888 del 17.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbali sedute del 15.09.2026 e del 18.09.2026 (congiunta con la 2ª Commissione);
2. pista ciclabile via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis: verifica delle ordinanze di viabilità e della relativa attuazione, con particolare riferimento alle eventuali criticità connesse alla disciplina della circolazione, della sosta e alla sicurezza della mobilità locale, come da mandato acquisito nel Consiglio Municipale del 24.07.2026.

Presiede: Carmine Esposito

Assiste in qualità di Segretario: Antonio Cirella Olostro

Alle ore 11:00 il Presidente Carmine Esposito procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.12 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Gragnano Patrizio; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Carmine Esposito dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/972888 del 17.09.2026.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Carmine Esposito dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e del Regolamento della Municipalità 6 del Consiglio della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio Municipale del 24.07.2026 quale tema da approfondire nell'ambito dei lavori delle competenti Commissioni Consiliari.

Il Presidente Carmine Esposito, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 11:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Carmine Esposito apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbali sedute del 15.09.2026 e del 18.09.2026 (congiunta con la 2ª Commissione). Il Presidente Carmine Esposito procede quindi alla lettura dei verbali delle precedenti sedute del 15.09.2026 e del 18.09.2026 (congiunta con la 2ª Commissione). Non essendovi osservazioni né richieste di modifica da parte dei Commissari presenti, i verbali vengono posti in votazione e sono approvati all'unanimità dei presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato pista ciclabile via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis: verifica delle ordinanze di viabilità e della relativa attuazione, con particolare riferimento alle eventuali criticità connesse alla disciplina della circolazione, della sosta e alla sicurezza della mobilità locale. Introduce l'Odg il Presidente Carmine Esposito sottolineando preliminarmente la necessità di collocare correttamente l'attività odierna nel percorso amministrativo già compiuto. La Commissione non si trova nella fase iniziale di valutazione del progetto, né è chiamata a formulare nuovamente un parere sull'opportunità della realizzazione della pista ciclabile. Quella fase appartiene al percorso precedente. La Commissione è oggi chiamata a esercitare una funzione differente: verificare ciò che è stato attuato, valutarne il funzionamento concreto nel territorio e monitorarne gli effetti sulla complessiva organizzazione della mobilità locale. Il Presidente Esposito ricorda che il fondamento diretto dell'istruttoria è rappresentato dalla seduta del Consiglio della Municipalità 6 del 24.07.2026, nel corso della quale l'allora Presidente della IV Commissione, Consigliere Patrizio Gragnano, propose espressamente la «verifica delle ordinanze di viabilità della pista ciclabile di Via Luigi Volpicella / via A.C. De Meis». Il Presidente evidenzia che tale mandato consente alla Commissione di passare da una valutazione preventiva a una fase di monitoraggio dell'attuazione e degli effetti dell'intervento. L'oggetto del lavoro non è pertanto stabilire se si sia favorevoli o contrari alla mobilità ciclabile, ma comprendere se l'intervento, inserito nella realtà urbana di via Luigi Volpicella e via Angelo Camillo De Meis, stia raggiungendo gli obiettivi per i quali è stato realizzato e come si integri con le altre esigenze di mobilità presenti sul territorio. Ancora, il Presidente Esposito osserva che ogni intervento pubblico



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

dovrebbe essere accompagnato non soltanto da una fase di programmazione e realizzazione, ma anche da una successiva verifica dei risultati. Nel caso della mobilità, questo passaggio assume particolare rilievo, perché le strade rappresentano uno spazio pubblico condiviso in cui convivono mobilità pedonale, mobilità ciclabile, circolazione privata, trasporto pubblico, accesso alle abitazioni, attività economiche, servizi, esigenze di sosta e mezzi di emergenza. Una nuova infrastruttura, pertanto, non incide esclusivamente sulla categoria di utenti a cui è direttamente destinata. La realizzazione di una pista ciclabile può migliorare la sicurezza e la possibilità di spostamento dei ciclisti, ma modifica anche l'organizzazione complessiva della sede stradale. Il compito della Commissione è quindi verificare l'equilibrio complessivamente raggiunto, distinguendo tre profili:

- **efficacia**, intesa come capacità dell'intervento di svolgere concretamente la funzione per la quale è stato realizzato;
- **efficienza e funzionalità dell'assetto complessivo**, intese come capacità del nuovo sistema di far convivere in modo ordinato e sostenibile le diverse esigenze di mobilità;
- **ricadute territoriali**, cioè gli effetti prodotti sulla circolazione, sulla sosta, sul trasporto pubblico, sull'accessibilità, sulle attività, sui residenti e sull'utilizzo dello spazio pubblico.

La Commissione non deve quindi limitarsi a chiedere se la pista sia stata realizzata, ma come stia funzionando il sistema nel suo complesso.

3. Precedenti lavori della IV Commissione

La Vicepresidente richiama alcuni precedenti lavori della IV Commissione, precisando che non riguardano direttamente il tratto Volpicella–De Meis e vengono richiamati unicamente per il metodo già seguito nell'affrontare il rapporto tra piste ciclabili, sede stradale e mobilità locale.

Nella seduta del 13 aprile 2026, relativa a via Bartolo Longo, la Commissione esaminò una discontinuità del percorso ciclabile in corrispondenza di un chiosco sul marciapiede e formulò una proposta in merito alla criticità emersa.

Nella seduta del 15 aprile 2026, relativa a via Atripaldi, il confronto riguardò in particolare il rapporto tra l'infrastruttura ciclabile, la disponibilità di spazi di sosta e la configurazione del cordolo di separazione.

Nella seduta del 9 marzo 2026, trattando la proposta di istituzione di un'area parcheggio in via Eugenio Reale, la Commissione valutò anche il rapporto con il restringimento previsto della carreggiata del Corso Protopisani, conseguente alla realizzazione della pista ciclabile.

Da questi precedenti emerge una linea costante: la mobilità ciclabile deve essere esaminata nel rapporto con l'organizzazione complessiva della mobilità e dello spazio pubblico.

All'esito dell'introduzione del Presidente Esposito, si apre la discussione tra i Commissari presenti.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Prende la parola la Vicepresidente Rossana Palumbo esprimendo la propria posizione in merito alla realizzazione delle piste ciclabili nel territorio della Municipalità 6: sul punto precisa di condividere gli obiettivi generali connessi alla promozione della mobilità sostenibile e alla necessità di favorire modalità di spostamento alternative all'uso esclusivo dell'automobile privata, tuttavia ritiene che la valutazione di un intervento di mobilità non possa esaurirsi nella finalità generale perseguita, ma debba necessariamente confrontarsi con le caratteristiche concrete del territorio in cui l'intervento viene realizzato. Secondo la Palumbo, la realizzazione di un'infrastruttura ciclabile deve essere valutata in base alla sua capacità di integrarsi con l'insieme delle funzioni già presenti sulla strada, evitando di considerare il tracciato ciclabile come un elemento autonomo rispetto al contesto in cui è inserito. Accanto alla funzionalità della pista per i ciclisti, devono quindi essere considerate le conseguenze sull'organizzazione complessiva della mobilità e dello spazio pubblico, con particolare attenzione ai flussi di traffico, al trasporto pubblico, alla sosta, ai percorsi pedonali, all'accessibilità, alle attività economiche, alle scuole, ai servizi e alle esigenze dei residenti. Tali effetti non devono essere necessariamente considerati negativi né assunti a priori come criticità. Devono essere misurati e verificati nel loro concreto manifestarsi. L'intervento ha ormai superato la fase meramente progettuale e occorre innanzitutto conoscere lo stato effettivo dei lavori e verificare quanto è concretamente presente sul territorio. Non si tratta più di chiedere in via preventiva se un determinato tratto debba essere realizzato o rimodulato, ma di verificare che cosa sia stato effettivamente realizzato, come funzioni, quali conseguenze abbia prodotto, quali aspetti risultino positivi, quali eventuali criticità siano emerse e quali correttivi risultino ancora possibili laddove necessari. Le possibili criticità connesse alla riduzione degli spazi di sosta, ai restringimenti della carreggiata, alle interferenze con il trasporto pubblico, alle esigenze delle attività presenti e alla sicurezza dei diversi utenti non possono essere assunte come dati già acquisiti, ma devono costituire specifici ambiti di verifica. L'obiettivo non è confermare le criticità ipotizzate, ma verificare gli effetti concretamente prodotti dall'intervento, distinguendo ciò che risulta effettivamente problematico da ciò che funziona correttamente o non ha determinato le conseguenze prospettate. Anche l'assenza di criticità su alcuni profili costituisce un elemento utile per il monitoraggio e deve emergere con la stessa chiarezza delle eventuali problematiche accertate.

Interviene il Consigliere Patrizio Gragnano del Movimento 5 Stelle ribadendo la propria posizione favorevole alla pista ciclabile e richiama anche le ipotesi di bidirezionalità da lui prospettate. Tuttavia, segnala che, nei tratti non protetti dal cordolo, la funzionalità della pista risulterebbe limitata dalla presenza di autovetture e perfino di carrellati destinati alla raccolta dei rifiuti. Pertanto, egli propone di chiedere agli uffici tecnici e alla Polizia Municipale una verifica della presenza di eventuali irregolarità e intralci e di inserire nella normale programmazione dei controlli la verifica della sosta selvaggia e dell'eventuale posizionamento dei carrellati della raccolta



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

differenziata lungo il percorso. Infine, il Consigliere Gragnano ritiene evidente che l'esistenza, in una realtà popolosa, di una pista ciclabile rappresenti un «segnale di civiltà» capace di avvicinare il territorio orientale della città di Napoli all'Europa e che, pertanto, l'infrastruttura debba essere salvaguardata, così come devono essere salvaguardati coloro che scelgono le due ruote per i propri spostamenti.

Segue l'intervento del Consigliere Francesco Caporali del Partito Democratico il quale dichiara che quanto accaduto in via Luigi Volpicella appare come la *“cronaca di una morte annunciata”*. Nel premettere il proprio parere favorevole alla realizzazione dei circuiti ciclabili e agli obiettivi di sostenibilità ambientale ad essi collegati, ricorda che i rappresentanti istituzionali più prossimi al territorio, proprio in quanto conoscitori delle sue caratteristiche, avevano individuato un'alternativa e chiesto un tavolo tecnico con l'Assessore competente, confronto che non si sarebbe mai svolto. Fa presente che, in un quartiere da lui descritto come caratterizzato da una delle più alte percentuali di densità di popolazione della città di Napoli, una delle principali criticità è rappresentata dalla carenza di parcheggi. In tale contesto, quantifica in circa un centinaio i posti auto eliminati e ritiene che, in presenza di numerose attività commerciali, scuole e strutture sanitarie, ciò abbia determinato notevoli disagi. Evidenzia che nel tempo si starebbero manifestando fenomeni di parcheggio selvaggio, con conseguenti difficoltà per la viabilità. Pertanto, il Consigliere Caporali chiede di verificare la possibilità di istituire, in prossimità delle strade interessate, nuove aree di parcheggio o un parcheggio comunale e di potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso un incremento di autobus e navette e un aumento delle corse della Circumvesuviana, così da favorire un minore utilizzo delle autovetture private.

Prende la parola il Consigliere Luigi Limatola del Movimento 5 Stelle, affermando che la pista ciclabile costituisce un «elemento di civiltà» e favorisce coloro che scelgono le due ruote per i propri spostamenti. Tuttavia, rileva che sul territorio si sarebbe determinata una ricaduta problematica e chiede pertanto una revisione rispetto all'attuale posizionamento.

Interviene il Consigliere Francesco Grieco proponendo di valutare lo spostamento delle aree destinate alla sosta lungo il lato del cordolo, liberando così il lato opposto della carreggiata e consentendo un ampliamento dello spazio disponibile per la circolazione delle autovetture.

Il Presidente Carmine Esposito, nel fare sintesi degli interventi, rileva come dal dibattito emergano notevoli contraddizioni rispetto alla questione della pista ciclabile. Ritiene necessario, al di là delle *“enfaticizzazioni ottimistiche del consigliere Gragnano”*, prendere in considerazione le osservazioni formulate dal Consigliere Caporali, espressione del Partito Democratico, aggiungendo alcune proprie considerazioni a integrazione del confronto. Egli ricorda alla Commissione che, al di là dell'importanza del progetto della pista ciclabile e dell'interesse condiviso verso una circolazione maggiormente sostenibile, il progetto sarebbe stato «calato dall'alto», senza una sufficiente



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

conoscenza delle caratteristiche specifiche del territorio e senza un adeguato percorso di partecipazione degli organismi istituzionali di prossimità e dei cittadini. Inoltre, il Presidente richiama inoltre il fatto che il progetto, così impostato, ha ottenuto in una prima fase il voto favorevole all'unanimità del Consiglio municipale e che successivamente sarebbero emersi ulteriori elementi di valutazione. Secondo il Presidente Esposito, l'attuazione avrebbe prodotto notevoli criticità e difficoltà sul territorio, non riferibili esclusivamente a via Luigi Volpicella ma riscontrabili anche in altre aree interessate dal medesimo progetto. Inoltre, il Presidente evidenzia le problematiche derivanti dalle modalità di realizzazione. Porta ad esempio alcuni tratti della pista delimitati unicamente da strisce realizzate direttamente sull'asfalto, rispetto alle quali pone il problema della futura manutenzione: con il trascorrere del tempo tali strisce tenderanno a scolorire e, allo stato, non risulterebbe chiaro quale soggetto dovrà garantirne il periodico ripristino, soprattutto considerando le difficoltà manutentive già presenti sul territorio.

Alle ore 11:45 escono i Consiglieri Capasso Armando, Esposito Carmine e Sollazzo Vincenzo.

Essendo uscito il Presidente Carmine Esposito dalla Commissione, alle ore 11:45 la Vicepresidente Rossana Palumbo assume la Presidenza e continua i lavori coordinando le determinazioni dell'assise all'esito del confronto. Ebbene, **dagli interventi emergono posizioni differenti sulla valutazione dell'attuale assetto della pista ciclabile e sulle soluzioni da adottare. Le dichiarazioni rese non consentono di ricondurre la discussione a una posizione unitaria della Commissione sul merito dell'infrastruttura.** Tuttavia, **emergono alcuni ambiti comuni di approfondimento: la necessità di verificare la piena fruibilità dei tratti non protetti dal cordolo; la presenza di sosta irregolare o di carrellati lungo il tracciato; gli effetti sulla disponibilità di parcheggi; l'eventuale necessità di nuove aree di sosta; il rapporto con il trasporto pubblico; la manutenzione della segnaletica orizzontale; la possibilità di eventuali revisioni o soluzioni correttive nei punti critici.**

La Vicepresidente Palumbo rileva pertanto **l'opportunità di proseguire l'istruttoria acquisendo elementi tecnici e amministrativi che consentano di verificare le questioni sollevate nel corso della seduta**: la funzione di monitoraggio della Commissione non può esaurirsi con la presente seduta né con la semplice trasmissione di richieste agli uffici competenti. Una volta acquisiti i riscontri, la Commissione dovrà tornare sull'argomento per verificare quali questioni risultino definite, quali interventi siano stati già posti in essere, quali siano ancora programmati e quali criticità rimangano invece prive di soluzione. Ove necessario, il lavoro potrà proseguire mediante ulteriori sedute di approfondimento, interlocuzioni con gli uffici competenti e sopralluoghi sul territorio, concentrando l'attività esclusivamente sugli aspetti che richiedano ulteriori verifiche o interventi. Il monitoraggio viene pertanto inteso come un percorso istruttorio progressivo, che



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

accompagni l'intervento nella fase successiva alla sua realizzazione e consenta alla Commissione di verificarne nel tempo il funzionamento, le ricadute e l'effettiva presa in carico delle eventuali criticità.

A sintesi della discussione, **la Commissione procede nel redigere:**

- **relazione istruttoria avente per oggetto “Pista ciclabile via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis: verifica delle ordinanze di viabilità e della relativa attuazione, con particolare riferimento alle eventuali criticità connesse alla disciplina della circolazione, della sosta e alla sicurezza della mobilità locale.”;**

- **proposta di documento conclusivo di monitoraggio e indirizzo avente per oggetto “Pista ciclabile via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis: verifica delle ordinanze di viabilità e della relativa attuazione, con particolare riferimento alle eventuali criticità connesse alla disciplina della circolazione, della sosta e alla sicurezza della mobilità locale.”;**

che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 11:50 esce il Consigliere Improta Antonio.

Alle ore 11:57 esce il Consigliere Grieco Francesco.

Al termine della seduta alle ore 12:35 il Vicepresidente Rossana Palumbo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri: Amarante Carmela; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Gagnano Patrizio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana e Truglio Ferdinando.

Il Vicepresidente Rossana Palumbo **alle ore 12:35 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Carmine Esposito e il Vicepresidente Rossana Palumbo, ciascuno per le proprie competenze, attestano a sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per l'intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Melluso Gabriele, Riccardi Giovanni e Scala Antonio.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Antonio Cirella Olostro

Il Presidente della Commissione
Carmine Esposito

Il Vicepresidente della Commissione
Rossana Palumbo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 6 – PONTICELLI, BARRA, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

4ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

BILANCIO – LAVORO- MOBILITA' – CIMITERI – REGOLAMENTI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: pista ciclabile via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis: verifica delle ordinanze di viabilità e della relativa attuazione, con particolare riferimento alle eventuali criticità connesse alla disciplina della circolazione, della sosta e alla sicurezza della mobilità locale.

1. Premessa e finalità

La presente relazione recepisce gli elementi emersi nel corso della seduta del 21 settembre 2026 e dà attuazione al mandato del Consiglio della Municipalità 6 del 24 luglio 2026 relativo alla verifica delle ordinanze di viabilità della pista ciclabile di via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis.

La relazione non assume come propri i giudizi espressi dai singoli Commissari, che restano attribuiti ai rispettivi interventi, ma utilizza il dibattito per individuare gli aspetti che richiedono verifica, approfondimento e successivo monitoraggio.

L'attività della Commissione riguarda quindi: attuazione, efficacia, efficienza, funzionalità, ricadute territoriali, sicurezza ed eventuali margini di miglioramento.

2. Elementi emersi dal confronto

Dal dibattito è emersa una pluralità di valutazioni. Alcuni interventi hanno sottolineato il valore della pista ciclabile quale strumento di mobilità sostenibile e «segnale di civiltà»; altri hanno evidenziato le criticità prodotte dall'attuale configurazione, chiedendone una revisione o una diversa organizzazione.

La relazione non assume tali giudizi come conclusioni della Commissione. Li traduce invece in domande istruttorie che devono essere supportate da dati, riscontri degli uffici e, ove necessario, verifica sul posto.

3. Fruibilità dei tratti non protetti

Il Consigliere Gragnano ha segnalato la presenza, nei tratti non protetti dal cordolo, di autovetture e carrellati per la raccolta dei rifiuti che limiterebbero la piena fruibilità della pista.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Occorre pertanto verificare se tali situazioni siano effettivamente presenti, con quale frequenza e se configurino violazioni della disciplina vigente o problemi organizzativi nella collocazione dei contenitori per la raccolta differenziata.

Il profilo richiede un riscontro sia sotto il versante della viabilità e dei controlli, sia sotto quello dell'organizzazione del servizio di raccolta.

4. Sosta e disponibilità di parcheggi

Il tema della sosta costituisce uno degli aspetti centrali del confronto.

Il Consigliere Caporali ha quantificato in circa un centinaio i posti auto eliminati a seguito della nuova configurazione, collegando tale riduzione a fenomeni di parcheggio selvaggio e a disagi in un'area caratterizzata dalla presenza di attività commerciali, scuole e strutture sanitarie.

Tale quantificazione, allo stato, rappresenta una dichiarazione resa in Commissione e necessita di verifica. Occorre pertanto ricostruire, per quanto possibile, la situazione precedente e quella attuale, verificando il numero e la distribuzione degli stalli regolari e l'eventuale presenza di aree alternative.

Nel medesimo ambito deve essere valutata anche la proposta del Consigliere Grieco di spostare le aree di parcheggio lungo il lato del cordolo, liberando il lato opposto della carreggiata. La proposta necessita di una valutazione tecnica rispetto alla sicurezza, alla disciplina della circolazione e alla concreta conformazione dei luoghi.

5. Trasporto pubblico e riduzione dell'uso dell'auto privata

Il Consigliere Caporali ha posto il tema del potenziamento del trasporto pubblico, richiamando autobus, navette e incremento delle corse della Circumvesuviana quale condizione utile a favorire un minore ricorso all'automobile privata.

La questione appare coerente con l'obiettivo generale di una mobilità più sostenibile e deve essere approfondita nei limiti delle competenze dei soggetti interessati, distinguendo ciò che rientra nelle possibilità della Municipalità da ciò che deve essere rappresentato agli enti e ai gestori competenti.

Il monitoraggio dovrà inoltre verificare se l'attuale configurazione della pista abbia prodotto interferenze con fermate, manovre o regolarità del servizio pubblico.

6. Possibile revisione dell'attuale configurazione

Il Consigliere Limatola ha chiesto una revisione rispetto all'attuale posizionamento della pista, pur ribadendone il valore come elemento di civiltà e di sostegno alla mobilità su due ruote.

Anche il confronto sviluppatosi negli altri interventi ha evidenziato l'esigenza di verificare se esistano punti nei quali la configurazione attuale possa essere migliorata.

La relazione non assume come già necessaria una revisione dell'intero tracciato. Propone invece di verificare, sulla base delle criticità effettivamente accertate, se siano possibili interventi puntuali,



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

modifiche organizzative o adeguamenti che migliorino la coesistenza tra pista ciclabile e altre funzioni della strada.

7. Bidirezionalità e caratteristiche del tracciato

Il Consigliere Gragnano ha richiamato ipotesi di bidirezionalità già da lui prospettate.

Tale possibilità deve essere considerata, ove riproposta, esclusivamente previa verifica della compatibilità con le dimensioni della sede stradale, la sicurezza, le intersezioni e la disciplina vigente. Non costituisce, allo stato, una soluzione assunta dalla Commissione.

8. Segnaletica orizzontale e manutenzione

Il Presidente Esposito ha evidenziato il problema dei tratti delimitati mediante segnaletica orizzontale direttamente sull'asfalto, ponendo il tema del progressivo scolorimento e della competenza per il periodico ripristino.

La questione richiede di individuare con chiarezza il soggetto responsabile della manutenzione ordinaria e il relativo programma di controllo e ripristino, così da evitare che il deterioramento della segnaletica comprometta nel tempo riconoscibilità e sicurezza del percorso.

9. Partecipazione e interlocuzione istituzionale

Nel corso del dibattito sono state espresse valutazioni critiche rispetto al livello di coinvolgimento degli organismi territoriali e al mancato svolgimento di un tavolo tecnico richiesto in precedenza.

Trattandosi di valutazioni riferite dai singoli intervenuti, la relazione non le assume come dato amministrativo accertato. Tuttavia, alla luce della necessità di affrontare le questioni ancora aperte, appare utile prevedere una interlocuzione strutturata tra Commissione, uffici tecnici, Polizia Municipale e soggetti competenti in materia di mobilità.

10. Metodo di prosecuzione

Per ciascuna questione dovranno essere distinti: situazione prevista dagli atti; situazione effettivamente realizzata; funzionamento attuale; eventuale criticità accertata; misura possibile; soggetto competente; tempi di attuazione.

In questo modo il monitoraggio potrà evitare sia una mera raccolta di segnalazioni sia una semplice ricognizione documentale, concentrandosi su problemi verificati e soluzioni concretamente praticabili.

Il risultato atteso non è necessariamente l'individuazione di criticità. La Commissione dovrà essere in grado di distinguere ciò che funziona, ciò che necessita di ulteriori verifiche, ciò che presenta una criticità concreta e ciò che può essere migliorato.

11. Questioni da accertare in via prioritaria

Alla luce delle dichiarazioni rese in Commissione, il primo ciclo di approfondimento dovrebbe concentrarsi su alcune questioni suscettibili di verifica immediata, senza anticiparne l'esito: la presenza di veicoli o carrellati nei tratti non protetti; la consistenza effettiva degli spazi di sosta



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

eliminati o modificati; l'eventuale trasferimento della sosta irregolare sulle strade limitrofe; le interferenze con il trasporto pubblico; la responsabilità della manutenzione della segnaletica orizzontale; la praticabilità di nuove aree di parcheggio; la fattibilità delle ipotesi di diversa distribuzione della sosta e di eventuali correttivi del tracciato.

Per ciascuno di tali profili dovrà essere distinto ciò che è stato rappresentato nel dibattito da ciò che risulta documentato dagli atti, verificato dagli uffici o rilevato nello stato dei luoghi. Questo passaggio è necessario affinché il lavoro successivo della Commissione possa fondarsi su elementi oggettivi e comparabili.

12. Esito istruttorio atteso

L'esito dell'istruttoria non dovrà consistere in una nuova valutazione generale, favorevole o contraria, della pista ciclabile, bensì in una ricostruzione puntuale del suo funzionamento e delle ricadute che ne derivano. Il riscontro degli uffici dovrà consentire di individuare, per ciascuna questione, lo stato attuale, l'eventuale criticità accertata, le misure già adottate, quelle eventualmente praticabili e il soggetto competente. Su questa base, la Commissione ritiene necessario promuovere una specifica interlocuzione con gli uffici tecnici e i soggetti competenti per materia, finalizzata ad approfondire le criticità emerse nel corso dell'istruttoria, acquisire gli elementi necessari e verificare la concreta praticabilità delle possibili soluzioni prospettate. Gli esiti di tale confronto dovranno consentire alla Commissione di formulare un indirizzo puntuale e consapevole, distinguendo le questioni già definite da quelle che richiedono ulteriori approfondimenti e individuando, per le criticità effettivamente accertate, gli interventi ritenuti praticabili, le competenze coinvolte e le eventuali priorità di azione. In tal modo, il monitoraggio resta coerente con il mandato consiliare e consente alla Commissione di ricondurre le diverse posizioni emerse nel dibattito a un percorso istruttorio strutturato, capace di condurre alla formulazione di un indirizzo fondato su elementi tecnici verificati e sul confronto con gli uffici e i soggetti competenti.

Il Presidente della IV Commissione
Carmine Esposito



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 6 – PONTICELLI, BARRA, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

4ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

BILANCIO – LAVORO- MOBILITA' – CIMITERI – REGOLAMENTI

PROPOSTA DI DOCUMENTO CONCLUSIVO DI MONITORAGGIO E INDIRIZZO

Oggetto: pista ciclabile via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis: verifica delle ordinanze di viabilità e della relativa attuazione, con particolare riferimento alle eventuali criticità connesse alla disciplina della circolazione, della sosta e alla sicurezza della mobilità locale.

La seguente proposta recepisce i temi emersi nel dibattito della seduta tematica del 21.09.2026 ed è predisposta per essere sottoposta alla valutazione e all'eventuale approvazione della IV Commissione. Non si dà pertanto per acquisita alcuna determinazione collegiale non ancora formalmente assunta.

LA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

richiamato il mandato conferito dal Consiglio della Municipalità 6 nella seduta del 24 luglio 2026 relativo alla verifica delle ordinanze di viabilità della pista ciclabile di via Luigi Volpicella – via A.C. De Meis;

preso atto della pluralità delle posizioni emerse nel corso della seduta e della necessità di distinguere le valutazioni politiche dei singoli Commissari dagli elementi che richiedono verifica amministrativa e tecnica;

considerato che dal confronto sono emersi temi relativi alla fruibilità del percorso, alla sosta, agli intralci nei tratti non protetti, al trasporto pubblico, alla manutenzione della segnaletica, alla possibilità di eventuali correttivi e alla necessità di proseguire il monitoraggio;

ritenuto opportuno acquisire dati e riscontri dagli uffici competenti prima di assumere conclusioni definitive sulle criticità rappresentate;

CHIEDE



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1. di comunicare lo stato attuale dell'intervento lungo l'asse via Luigi Volpicella – via Angelo Camillo De Meis, precisando se le lavorazioni risultino concluse, ancora in corso o interessate da attività residue;
2. di trasmettere o indicare le ordinanze di viabilità attualmente vigenti sul tratto interessato e le eventuali modifiche intervenute, verificando la corrispondenza tra disciplina vigente e configurazione presente sul territorio;
3. di effettuare una verifica specifica dei tratti non protetti dal cordolo, accertando l'eventuale presenza di autovetture, altri veicoli o carrellati della raccolta rifiuti che limitino la fruibilità della pista;
4. alla Polizia Municipale, per quanto di competenza, di verificare eventuali fenomeni di sosta irregolare o altre condotte che determinino intralcio al percorso ciclabile, valutando l'inserimento dei punti maggiormente critici nella normale programmazione dei controlli;
5. agli uffici e ai soggetti competenti per il servizio di raccolta di verificare l'eventuale collocazione di carrellati lungo o in prossimità del percorso ciclabile e, ove necessario, individuare posizionamenti alternativi compatibili con la sicurezza e la fruibilità della sede stradale;
6. di fornire un quadro, per quanto disponibile, delle modifiche intervenute nella disponibilità e nell'organizzazione della sosta, distinguendo il dato accertato dalle stime o dalle segnalazioni emerse in Commissione;
7. di valutare la possibilità di individuare nuove aree di sosta o parcheggio nelle zone prossime all'asse interessato, nonché la fattibilità di soluzioni pubbliche o comunali qualora compatibili con gli strumenti e le competenze disponibili;
8. di sottoporre a verifica tecnica la proposta di una diversa distribuzione della sosta lungo i lati della carreggiata, compresa l'ipotesi formulata in Commissione di collocare le aree di parcheggio lungo il lato del cordolo, verificandone preventivamente sicurezza, fattibilità e coerenza con la disciplina viabilistica;
9. di verificare eventuali interferenze dell'attuale configurazione con il trasporto pubblico, le fermate, le manovre e la regolarità del servizio, e di rappresentare ai soggetti competenti le esigenze emerse in Commissione relative a un possibile potenziamento di autobus, navette e collegamenti ferroviari locali;
10. di verificare continuità, accessibilità e sicurezza del percorso ciclabile e dei percorsi pedonali, con particolare attenzione alle intersezioni, ai punti di ingresso e uscita dalla pista e agli utenti con ridotta mobilità;
11. di individuare il soggetto responsabile della manutenzione della segnaletica orizzontale e di chiarire modalità e tempi del relativo controllo e ripristino periodico;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

12. di valutare, esclusivamente sulla base delle criticità effettivamente accertate, eventuali correttivi puntuali o revisioni dell'attuale configurazione del percorso, comprese le ipotesi formulate nel corso del dibattito, senza assumere preventivamente una soluzione determinata;
13. di valutare la convocazione di un tavolo di approfondimento con gli uffici tecnici competenti, la Polizia Municipale e i soggetti responsabili della mobilità, al fine di esaminare congiuntamente gli elementi emersi e le eventuali soluzioni praticabili;
14. di indicare, per ogni criticità eventualmente confermata, l'ufficio o il soggetto competente, la misura prevista o praticabile e, ove possibile, la relativa tempistica;
15. di valutare l'opportunità di un sopralluogo congiunto qualora necessario per chiarire gli aspetti che non possano essere definiti sulla sola base documentale.

Prosecuzione dell'attività della Commissione

L'acquisizione dei riscontri non determina automaticamente la chiusura dell'istruttoria.

Una volta ricevute le informazioni richieste, la Commissione dovrà tornare sull'argomento per verificare quali questioni risultino definite, quali interventi siano stati già posti in essere, quali siano ancora programmati e quali criticità rimangano invece prive di soluzione.

Ove necessario, il lavoro proseguirà mediante ulteriori sedute di approfondimento, interlocuzioni con gli uffici competenti e sopralluoghi sul territorio, concentrando l'attività esclusivamente sugli aspetti che richiedano ulteriori verifiche o interventi.

Il monitoraggio deve pertanto essere inteso come un percorso istruttorio progressivo, nel quale alla programmazione e alla realizzazione dell'intervento segua un'effettiva verifica dei risultati e delle ricadute sul territorio.

L'obiettivo finale è che le eventuali criticità non rimangano limitate alla fase della segnalazione, ma siano prese in carico, affrontate e successivamente verificate dalla Commissione anche sotto il profilo dell'effettiva attuazione delle misure individuate.

Il Presidente della IV Commissione
Carmine Esposito